

ANIMALIA II

LINEE GUIDA NELL'APPROCCIO AI PICCOLI
ANIMALI

PROF.SSA CARMELA VALASTRO

Negli ambulatori, nelle cliniche veterinarie e nei ricoveri è necessario adottare misure operative di precauzione allo scopo di portare a un livello accettabile il rischio biologico.

Queste includono norme di comportamento e buona pratica, igiene delle mani, dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici, contenimento degli animali, corretto utilizzo dei dispositivi taglienti e pungenti, rispetto del protocollo di pulizia, smaltimento dei rifiuti sanitari.

NORME DI COMPORTAMENTO E BUONA PRATICA

- Nei locali di degenza e annessi è consentito l'ingresso al solo personale autorizzato (personale medico e studenti); è consentito l'accesso ai non autorizzati solo se accompagnati da personale autorizzato e provvisti di abbigliamento protettivo aggiuntivo (sovrascarpe)
- Tenere le unghie corte e curate; non utilizzare smalto per unghie o prodotti cosmetici per unghie che potrebbero sfaldarsi: i microrganismi possono nascondersi nelle screpolature dello smalto
- Usare quando possibile creme emollienti per le mani: la cute delle mani deve essere mantenuta morbida per evitare screpolature che sono la porta d'ingresso per i microrganismi; la crema deve essere personale o a disposizione del personale e degli studenti (solo confezioni in tubetto e non in scatola)
- Curare e coprire abrasioni o tagli: ogni piccola lesione rappresenta un terreno adatto alla proliferazione batterica

- Non indossare gioielli: anelli, bracciali, orologi ecc. trattengono lo sporco e l'umidità e quindi i microrganismi e impediscono il lavaggio e l'asciugatura delle mani; la fede nuziale è consentita in quanto liscia, anche se preferibile non indossarla
- Utilizzare la divisa da lavoro stabilita dall'ospedale e calzature idonee, chiuse e facilmente lavabili
- Indossare indumenti di lavoro puliti e provvedere al loro lavaggio periodico; se possibile utilizzare una divisa con maniche corte: la stoffa della divisa può infatti contribuire alla contaminazione delle mani
- Non introdurre né consumare cibo e bevande nei locali dove sono presenti animali o si svolgono attività medico veterinarie
- I piani di lavoro devono essere mantenuti il più sgombri possibile per facilitare le procedure di pulizia
- I materiali sterili che hanno superato la durata di sterilità garantita possono essere utilizzati esclusivamente per procedure che non richiedono sterilità

ATTIVITÀ CON GLI ANIMALI

- Utilizzare **guanti monouso** per maneggiare gli animali
- I pazienti devono essere valutati e collocati all'interno della struttura suddividendoli a seconda della **specie**, della loro suscettibilità a contrarre un'infezione o una malattia e della loro capacità di diffonderne
- Lavorare prima con i pazienti "**sani**" e per ultimi con quelli "malati" soprattutto se infettivi
- Tutto il personale deve **minimizzare il contatto** con i pazienti in una misura ragionevolmente possibile, soprattutto se non direttamente responsabili della loro cura
- Il **personale dedicato alla cura dei pazienti** noti o sospetti di **infezione** da agenti patogeni deve essere del numero minimo adatto alle necessità e i contatti limitati a quelli essenziali per la gestione del singolo paziente
- Se i pazienti possono essere monitorati con l'osservazione **senza contatto fisico**, questa misura è preferibile
- Collari, guinzagli, pettorine e ogni altro **accessorio individuale** devono essere nominali e rimanere attaccati alla gabbia del loro "proprietario" e non utilizzati per altri pazienti; tale regola va applicata sia ad animali di proprietà sia a cani e gatti di canile/gattile

TRASPORTINI

- **Animali di proprietà:** il trasportino utilizzato per i gatti e per i cani di piccola taglia deve essere ad uso esclusivo di quel determinato animale; a tal fine sul trasportino verrà messo adatto cartello/etichetta
- **Animali di canile/gattile:** come regola generale, i trasportini non dovrebbero essere ammessi all'accettazione in degenza ma restituiti al conduttore dell'animale (che li riporterà al momento della dimissione), salvo per animali particolarmente aggressivi o che per qualsiasi motivo richiedo necessariamente la presenza del trasportino; in questo caso il trasportino dovrà obbligatoriamente rimanere all'interno della gabbia assegnata a quell'animale
- I pazienti **senza trasportino** personale saranno movimentati per la clinica con i trasportini della degenza, poi disinfettati tra un paziente e l'altro.

CIBI E BEVANDE

Per l'uomo: cibi e bevande per il personale non devono essere consumati o conservati nei locali dove sono presenti, esaminati o trattati gli animali.

È vietato mangiare, bere, o conservare cibi nei locali in cui sono manipolati campioni biologici o farmaci, così come conservare cibi e bevande in frigoriferi o congelatori utilizzati per conservare farmaci o campioni biologici.

Per gli animali: il cibo destinato agli animali deve essere collocato in un apposito armadio o contenitore chiuso, lontano dalle aree in cui sono presenti gli animali. Tutto il materiale necessario per la preparazione del cibo per gli animali (es., posate, ciotole, frullatore, microonde) deve essere utilizzato esclusivamente a tale scopo e mai per la preparazione di cibo destinato all'uomo.

È vietato conservare cibo per animali in frigoriferi o congelatori utilizzati per conservare farmaci o campioni biologici.

IGIENE DELLE MANI

Una corretta igiene delle mani è il primo e miglior modo di prevenire l'insorgenza di infezioni e malattie. Lo scopo principale è quello di ridurre il numero di microrganismi presenti sulle mani, in particolare quelli che fanno parte della microflora transitoria della pelle, a seguito del contatto operatore-animale, attrezzature o altre persone.

- ◉ Prima e dopo aver effettuato manualità su di un paziente
- ◉ Dopo aver toccato sangue, fluidi corporei, secrezioni, escrezioni e oggetti contaminati, anche se si indossano guanti
- ◉ Subito dopo la rimozione dei guanti
- ◉ Quando si passa da un'area "sporca" ad una "pulita" anche dello stesso paziente, per evitare contaminazione incrociata di diverse parti del corpo
- ◉ Dopo la pulizia delle gabbie e dei locali
- ◉ Prima dei pasti, delle pause, all'uscita e al rientro nella struttura
- ◉ Prima e dopo aver usato i servizi igienici

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DISPOSITIVI MEDICI

Il personale e gli studenti devono essere formati ed informati circa il corretto utilizzo dei DPI, le loro caratteristiche specifiche e il corretto modo di utilizzo. In prossimità della zona in cui è necessario indossare i DPI sono predisposti dei segnali di prescrizione indicanti il tipo di dispositivo che occorre indossare (es., guanti, calzari, camici monouso).

CORRETTO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI TAGLIENTI E PUNGENTI

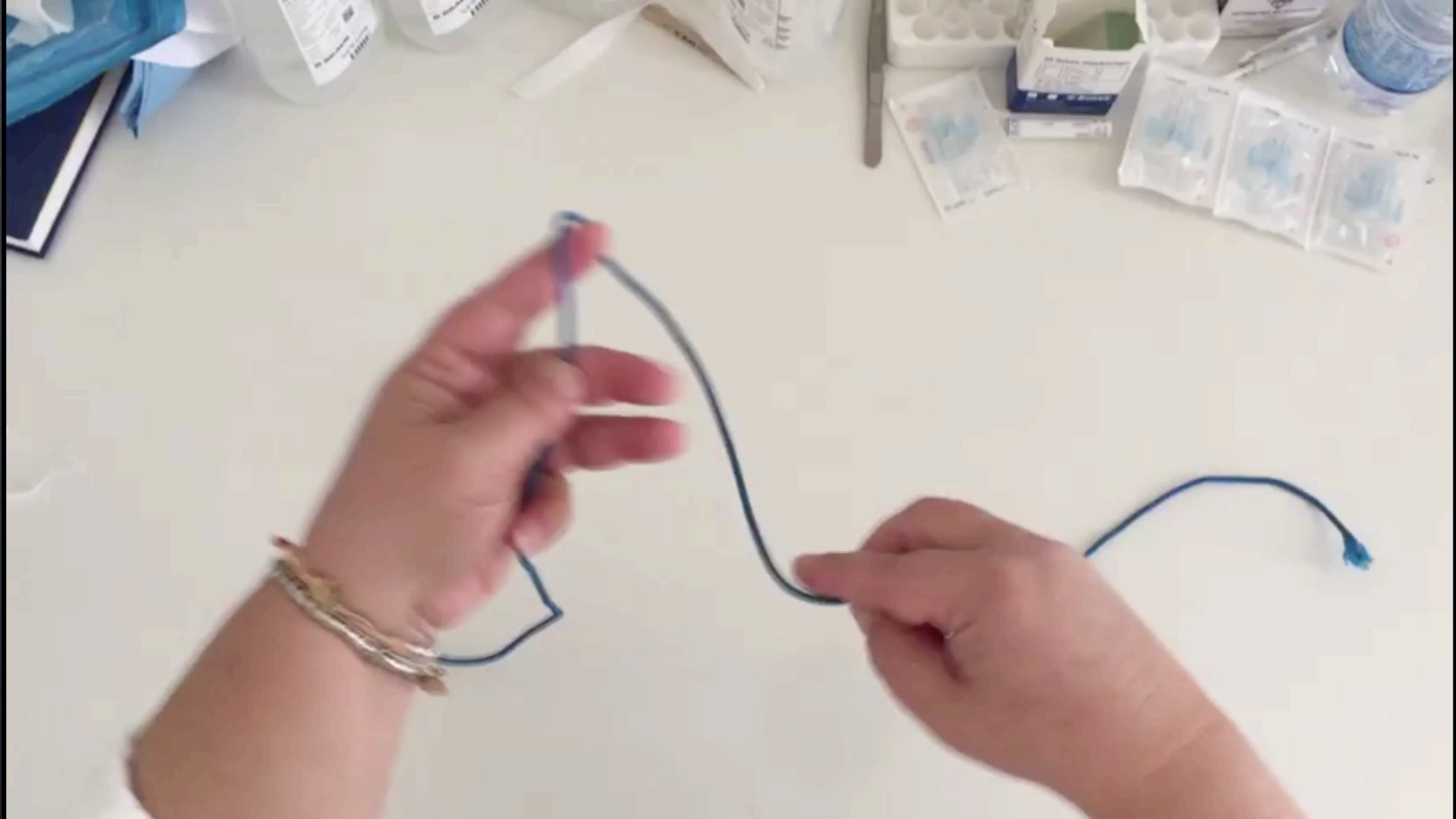
L'utilizzo e l'eliminazione dei taglienti deve avvenire con le cautele idonee ad evitare punture e tagli accidentali.



CONTENIMENTO DEGLI ANIMALI

Le tecniche di contenimento permettono di arginare e limitare il rischio di trasmissione di agenti patogeni attraverso morsi o graffi: si possono impiegare mezzi verbali, mezzi fisici (utilizzando tecniche o strumenti) e mezzi farmacologici (al fine di indurre vari gradi di sedazione o immobilizzazione).

Le procedure di contenimento devono essere applicate in base al buon senso e alla buona pratica veterinaria, al fine di garantire la sicurezza del paziente e dell'operatore.





















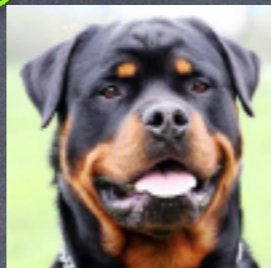






IL CASO

Morso dal cane in cura, Veterinario rischia la citazione in giudizio



Morso gravemente al volto, il giovane proprietario potrebbe rivalersi sul Veterinario: il suo rottweiler lo aggredì durante i trattamenti.

- Secondo quanto riportato dalla stampa, il padre del ragazzo ha sempre sostenuto che il cane fosse "docile" e che quel comportamento insolito "era stato causato dalle allucinazioni dei farmaci".
- Il professionista si sarebbe fatto aiutare dal proprietario accompagnato dal padre, "senza informarli minimamente delle possibili conseguenze", secondo l'assicurazione che segue oggi il caso.
- I familiari si sono rivolti ad una società specializzata in risarcimento danni e tutela dei cittadini, "ravvisando gravi omissioni nella condotta del veterinario".